

1.

<i>El. Th. 138, Dodds 122.12-13</i>	<i>Liber de Causis, 4, Bardenhewer 65.7-10</i>
<p>ἄλλο δὲ πρὸ αὐτοῦ οὐκ ἔστι πλὴν τοῦ ἑνός. πρὸ γὰρ τοῦ ἐνιαίου πλῆθους τί ἄλλο ἢ τὸ ἓν;</p> <p>Ma prima di esso non vi è nient'altro se non l'uno. prima della molteplicità unitaria che cos'altro potrebbe esserci, infatti, se non l'uno?</p>	<p>وإنما صارت كذلك لقربها من الأئنيّة المحضة الواحد الحقّ الذي ليس فيه كثرة من الجهات الأشخاص. والأئنيّة المبتدعة وإن كانت واحدة فإنها تتكثّر أعني إنها تقبل الكثير.</p> <p>Ed è tale per la sua prossimità all'essere puro, uno e vero, nel quale non si trova alcuna molteplicità secondo le particolarità. Quanto all'essere creato, pur essendo uno si moltiplica, intendo che accoglie il molteplice.</p>

2.

<i>El. Th. 2, Dodds 122.12-13</i>	<i>Proclus Arabus, Endress</i>
<p>εἰ μὲν οὖν μηδὲν ἔστι παρὰ τὸ ἓν, μόνον ἐστὶν ἓν· καὶ οὐ μεθέξει τοῦ ἑνός, ἀλλ' αὐτοὲν ἔσται.</p> <p>Se dunque non è altro che 'uno', è soltanto 'uno: non parteciperà all'uno, ma sarà l'uno in sé.</p>	<p>فإن أُلْفِي شيء ليس هو شيئاً آخر إلا واجداً فقط، فهو واحد لا محالة واحد مرسل، وليس هو واحداً من أجل نيّله الواحد، لكنّه واحد فقط لأنه ليس فيه شيء غير أئنيّته.</p> <p>E se c'è qualcosa che non è altro se non l'uno soltanto, è senza dubbio l'uno assoluto, e non è uno perché recepisce l'uno, ma è soltanto uno, perché in esso non c'è altro se non il suo essere.</p>

3.

Proclus Arabus, passo aggiunto alla trad. della prop. 21 *El. Th.*, Endress p. 21.30-33.

فإن كان هذا على ما ذكرنا، فقد صحّ أنّ هاهنا أشياء ليست هيولانيّة لكنّها صور فقط، وأنّ هاهنا شيئاً آخر لا هيولي له ولا صورة البتّة ولكنّه هويّة فقط. وهو الواحد الحقّ الذي ليس فوقه شيء آخر، وهو علّة العلل.

Se le cose stanno come abbiamo detto, è certo che vi sono cose che non sono materiali, ma sono esclusivamente delle forme, e ce n'è un'altra che non ha né materia né forma, ma è soltanto essere: è l'Uno vero, che non ha sopra di sé nient'altro. Esso è la causa delle cause.

4.

Proclus Arabus, passo aggiunto alla trad. della prop. 73 *El. Th.*, Endress p. 25.17-18.

وإن كان ذلك كذلك، كانت لا محالة العلّة الأولى هويّة فقط لا يخالطها شيء من الكيفيات.

E se è così allora senza dubbio la Causa Prima è soltanto essere, e ad essa non si mescola alcuna qualità.

5.

Proclus Arabus, passo aggiunto alla trad. della prop. 73 *El. Th.*, Endress p. 26.12-13

فقد استبان الآن وصحَّ أن العلة الأولى هي هويّة فقط لا يخالطها شيء من الصفات البتّة، كما بيّنا وأوضحنا.
È ormai chiaro ed evidente che la Causa Prima è soltanto essere, senza che ad essa si mescoli alcun attributo, come abbiamo spiegato e mostrato.

6.

<i>Enn. V 1[10], 7.19-20</i>	“Detti del sapiente greco”, Badawī 185.5-8
<p>ταύτη γὰρ πάντα ἐξ ἐκείνου, ὅτι μὴ τινι μορφῇ κατέχετο ἐκεῖνος· μόνον γὰρ ἐν ἐκεῖνο.</p> <p>In questo modo tutte le cose derivano da lui: perché non c'è nessuna forma che lo delimiti. Esso infatti è soltanto uno.</p>	<p>وإنما صار المبدع الأوّل لا يشبّه شيئا من الأشياء لأن الأشياء كلّها منه ولأنّه لا حلية ولا صورة له خاصّة لازمة، وذلك أن المبدع الأوّل واحد وحده أعنى أنّه أنّيّة فقط ليس لها صفة يليق بها، لأن الصفات كلّها منبثّة منها.</p> <p>Il Creatore primo non somiglia a nessun'altra cosa perché tutte le cose derivano da lui, e non possiede alcuna determinazione forma né alcuna forma propria e inerente. Il Creatore primo è solamente essere, senza alcun attributo che gli appartenga, perché tutti gli attributi emanano da lui.</p>

7.

Liber de Causis, 8/9, Bardenhewer pp. 78.8-79.1

والعقل ذو حلية لأنّه أنّيّة وصورة وكذلك النفس ذات حلية والطبيعة ذات حلية، وليس للعلة الأولى حلية لأنها أنّيّة فقط.

Et intelligentia est habens yliathim quoniam est esse et forma et similiter anima est habens yliathim et natura est habens yliathim. Et causae quidem primae non est yliathim quoniam ipsa est esse tantum (Pattin 157.98-158.2).